

dimeno fu tanto osservante della parola data e della promessa fede, che diede agio all'uccisore di uscire di notte dalla casa, dicendogli ad un tratto, che avendo ella omai mantenuta la promessa, egli dovea aspettarsi di essere perseguitato da lei colla più fiera vendetta, e ch'ella non si darebbe mai pace, finchè non avesse tentata ogni via di raggiungerlo ovunque fosse, e di farlo capitare in mano della giustizia. Ma proseguiamo.

Gli Spagnuoli sono generalmente divoti, e rispettano al sommo i Sacerdoti. Non hanno minor riverenza per le Donne, alle quali gli Uomini civili non mai si accostano senza piegar le ginocchia e bacciar loro riverentemente le mani, nè mai niegano ad esse cosa che sappiano domandare. Tra le cattive inclinazioni degli Spagnuoli, non è poco notabile quello di avere grandissima stima di se medesimi, e disprezzo per gli stranieri. Siccome essi non viaggiano molto, nè conoscono le bellezze degli altri Paesi, tengono il loro per un Paradiso terrestre. All'orgoglio e vanità degli Spagnuoli si aggiungono altre cattive propensioni, essendo inclinati all'ozio, mollezza, vendetta, avarizia, lussuria e credulità superstiziosa. Quanto alla vendetta se un uomo si truova offeso, non tiene che sia necessario l'arrischiare la propria vita in duello come suol farsi pazzamente in altri paesi; e di fatto fin qua la intende assai bene: ma uno che sia d'animo cattivo procura poi di far avvelenare il nimico, o ucciderlo in altra guisa. Il